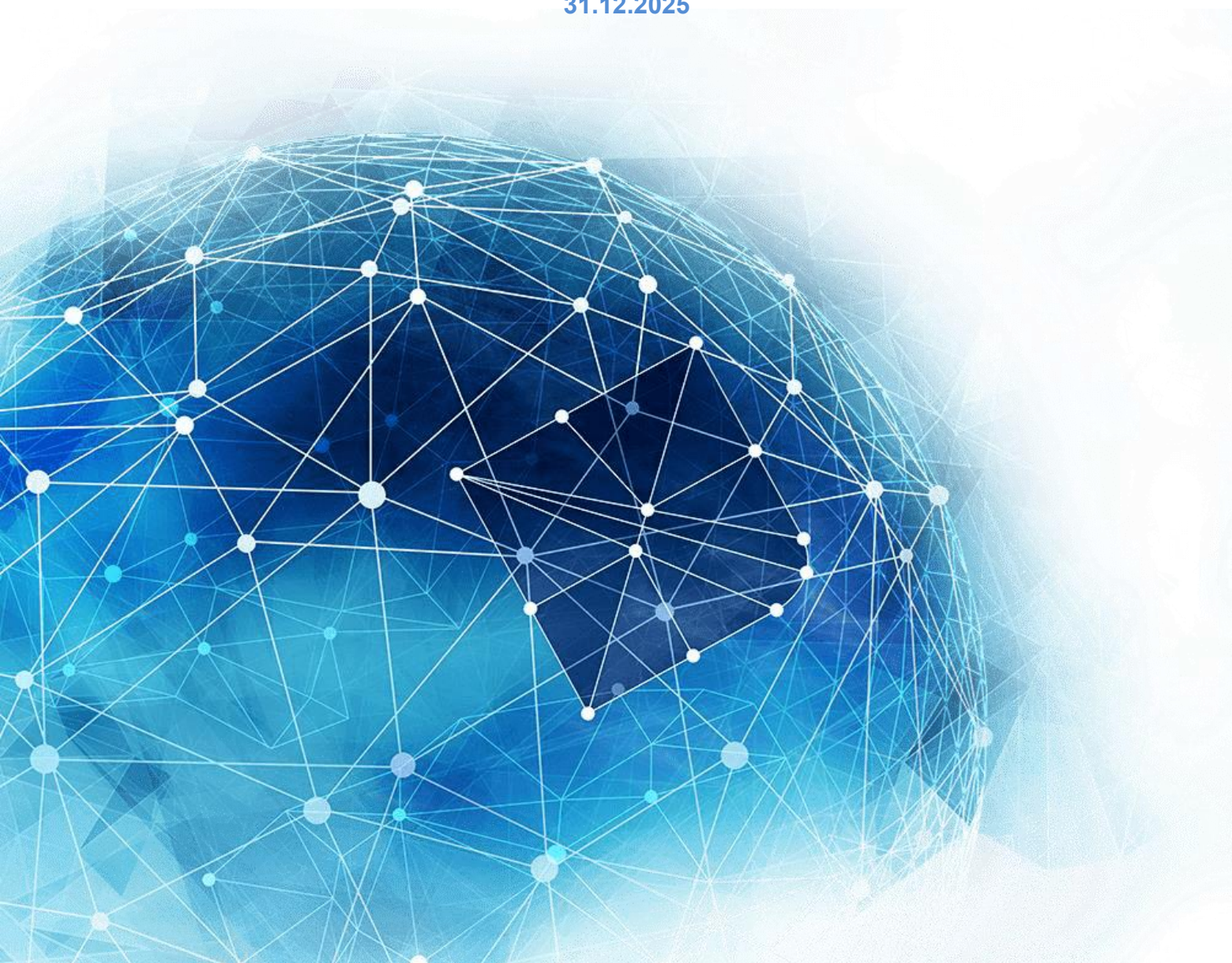


TAGES CAPITAL SGR S.p.A.

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

31.12.2025



Tages Capital SGR S.p.A.

Sede legale Corso Venezia 18 – 20121 Milano

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P. IVA n. 07118810964

Iscritta al n. 132 dell'Albo delle SGR - sezione Gestori di FIA tenuto presso Banca d'Italia

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta a direzione e coordinamento di Tages S.p.A.

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Tages Capital è un marchio registrato

Introduzione

Tages Capital SGR S.p.A.¹ considera i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (in inglese, *Principle Adverse Impacts* o “PAI”).

Il presente documento rappresenta la dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Tages Capital SGR S.p.A. (“la **SGR**” o “**Tages**”), durante il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

I PAI vengono calcolati e monitorati all'interno del processo di due diligence degli investimenti. Inoltre, viene considerato l'impatto aggregato degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità a livello di SGR. Tages riporta i PAI obbligatori e due indicatori volontari definiti dal Regolamento (UE) 2019/2088 - *Sustainable Finance Disclosure Regulation* (“**SFDR**”):

- PAI 4 (Ambiente) - Investimenti in società che non adottano iniziative per la riduzione delle emissioni di carbonio;
- PAI 1 (Sociale) - Investimenti in società che non adottano politiche di prevenzione degli incidenti sul lavoro;

Inoltre, nel 2025, sono stati considerati per il fondo Tages Helios Net Zero i seguenti PAI volontari, calcolati di conseguenza anche a livello di SGR:

- PAI 14 (Ambiente) – Investimenti in società le cui operazioni influiscono sulle specie minacciate;
- PAI 15 (Sociale) – Investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite.

La presente dichiarazione si riferisce ai seguenti fondi gestiti da Tages nel 2025:

- **Tages Helios**: fondo comune di investimento alternativo immobiliare riservato, istituito in forma chiusa, focalizzato su impianti fotovoltaici, interamente investito (vintage 02/12/2015);
- **Tages Helios II**: fondo comune di investimento alternativo immobiliare riservato, istituito in forma chiusa, focalizzato su impianti fotovoltaici (376 MW) ed eolici (76 MW), per un totale di 454 MW, interamente investito (vintage 31/07/2018);
- **Tages Helios Net Zero**: fondo comune di investimento alternativo mobiliare riservato, istituito in forma chiusa, dedicato in via principale all'investimento in società operanti nel settore delle energie rinnovabili e delle infrastrutture a supporto della transizione energetica. Il Fondo Tages Helios Net Zero (“**THNZ**” e insieme ai fondi Tages Helios e Tages Helios II, i “**Fondi Helios**”) è un prodotto finanziario classificato articolo 9 della SFDR. I suoi investimenti includono impianti fotovoltaici, per una capacità totale di 191 MW, impianti di biogas, da convertire ad impianti di biometano (4 MW) e autorizzazioni per progetti di sviluppo di impianti di biometano e sistemi di accumulo. Inoltre, THNZ detiene una partecipazione in EV Asset Holdings (33,7%), che detiene a sua volta il 50% di IPlanet. IPlanet è una *joint venture* tra la banca d'investimento internazionale Macquarie Capital e Italiana Petroli (IP) costituita nell'aprile 2024. IPlanet si pone l'obiettivo di elettrificare un portafoglio di 510

¹ Codice LEI: 549300VL2MNHKYFPRJ37

stazioni di servizio urbane ed extra urbane di IP in Italia, installando colonnine di ricarica per veicoli elettrici alimentate da energia solare in un arco temporale di 10 anni.

I dati ESG di questo fondo vengono raccolti attraverso un sistema di monitoraggio proprietario sviluppato da Delos Service S.p.A. (la società operativa di proprietà dei Fondi Infrastrutturali che fornisce servizi di O&M, dedicata esclusivamente agli *asset* dei fondi). THNZ riporta i PAI anche a livello di fondo, secondo l'informativa precontrattuale². La fase di raccolta si è conclusa ad agosto 2025.

- **Tages Credit Fund:** fondo comune di investimento alternativo mobiliare riservato, istituito in forma chiusa, con investimenti di *private debt*. La strategia di investimento del Tages Credit Fund ("**TCF**") ha come obiettivo quello di supportare la crescita e il percorso di internazionalizzazione delle PMI italiane; è classificato Art. 8 secondo la SFDR (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*). La fase di raccolta si è conclusa a marzo 2026.

Il TCF ha avviato la propria attività di investimento nel gennaio 2024. Da allora, in linea con il proprio obiettivo di investimento sostenibile, al 31 dicembre 2025 sono stati erogati sei prestiti legati alla *performance* di sostenibilità a favore di PMI italiane. Le società beneficiarie operano nei seguenti settori: dispositivi medici, ristoranti *quick-service*, illuminazione, installazione e manutenzione di reti elettriche, sistemi di pagamento alternativi e prodotti lattiero-caseari. Sebbene si tenga conto dei KPI ESG (*Key Performance Indicators*) del fondo, il calcolo delle emissioni di gas serra riportato nel presente documento non include le società in portafoglio del fondo di *private debt*.

Nel 2025, Tages ha lanciato un nuovo fondo infrastrutturale generalista denominato "Tages Infra Plus", con strategia *value-add* e un focus più ampio sui seguenti settori: trasporti, logistica, digitale, economia circolare, sociale e sanitario. Il primo *closing* è previsto per il secondo semestre del 2026.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità prende in considerazione gli *Asset Under Management* ("AUM") di Tages Capital SGR, calcolato come il totale dei *commitment* al 31 dicembre 2025. La copertura dei dati riportata nella colonna «Spiegazione» della tabella sottostante indica la quota di AUM sul totale di AUM che concorre al calcolo di tale specifico indicatore.

Informazioni specifiche relative ai KPI ESG dei fondi gestiti da Tages classificati ai sensi della SFDR, ovvero Tages Credit Fund e Tages Helios Net Zero, sono incluse nelle relazioni di gestione annuali: rispettivamente nell'Allegato IV e nell'Allegato V³.

² In conformità con la Dichiarazione PAI a livello di Fondo, i dati relativi agli impianti di biogas sono stati consolidati nei sistemi di monitoraggio ESG nel 2025, dato che la loro acquisizione è avvenuta nell'ottobre 2024.

³ In conformità con il modello di informativa periodica relativo ai prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852 (Allegato V), viene presentata la Dichiarazione PAI relativa al fondo Tages Helios Net Zero.



La valutazione dei PAI è descritta più dettagliatamente nelle politiche di Tages relative all'identificazione degli principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, nonché nelle politiche e nei processi di *active ownership* ed *engagement*.

Descrizione dei principali effetti negativi (“PAI”) sui fattori di sostenibilità

Tabella 1

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1 (in tonnellate di CO ₂ equivalente)	792	266	Copertura: 91% L'aumento delle emissioni <i>Scope 1</i> è attribuibile ad una variazione del perimetro rispetto all'anno precedente, ovvero all'inclusione di nuovi investimenti detenuti dal fondo Tages Helios Net Zero. Tali investimenti hanno contribuito all'aumento delle emissioni <i>Scope 1</i> relativo principalmente alle attività legate alla produzione di biogas, nonché all'uso di fertilizzanti azotati e digestato nei processi operativi.	L'osservazione continua delle emissioni è garantito dalla piattaforma di monitoraggio proprietaria.
		Emissioni di GHG di ambito 2 (in tonnellate di CO ₂ equivalente)	5.272	4.784	Copertura: 91% Le emissioni di <i>Scope 2</i> sono state calcolate utilizzando l'approccio <i>market-based</i> . L'aumento rispetto all'anno precedente è attribuibile all'inclusione di nuove attività relative al fondo Tages Helios Net Zero e a vincoli normativi che hanno impedito l'acquisto di Garanzie d'Origine ad alcune società in portafoglio.	Viene garantito il monitoraggio continuo delle emissioni e viene fornito supporto alle società in portafoglio per l'acquisizione delle Garanzie d'Origine.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		Emissioni di GHG di ambito 3 (in tonnellate di CO ₂ equivalente)	302	375	Copertura: 91% La riduzione delle emissioni è attribuibile principalmente al ricalcolo ponderato delle società partecipate dal fondo Tages Helios Net Zero.	Si prevede che una quota crescente di attività venga valutata nell'ambito delle emissioni di Scope 3, compreso, ad esempio, il calcolo delle valutazioni del ciclo di vita (<i>Life Cycle Assessment</i>) dei servizi. Ciò consentirà una valutazione più dettagliata delle misure di riduzione delle emissioni di Scope 3 attuate dalle società partecipate.
		Emissioni totali di GHG (in tonnellate di CO ₂ equivalente)	6.366	5.424	Copertura: 91% Il dato riportato rappresenta il totale delle emissioni di gas serra di Scope 1, Scope 2 e Scope 3.	n/a
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio (in tonnellate di CO ₂ equivalente per milioni di euro)	13,59	5,4	Copertura: 91% L'impronta di carbonio è aumentata a seguito del ricalcolo relativo al fondo Tages Helios Net Zero, in base al quale sono state prese in considerazione tutte le società partecipate sottostanti e ponderate nel calcolo delle emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Il dato non è quindi comparabile con quello dell'anno precedente	n/a Qualsiasi intervento sarà valutato una volta completati gli investimenti e analizzati i dati storici secondo criteri coerenti e comparabili.
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (in tonnellate di CO ₂ equivalente per milioni di euro)	70,7	12,2	Copertura: 91% L'intensità delle emissioni di gas serra è aumentata a seguito del ricalcolo relativo al fondo Tages Helios Net Zero, in base al quale tutte le società partecipate sottostanti sono state prese in considerazione e ponderate nel calcolo delle emissioni relative agli Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Il dato non è quindi comparabile con quello dell'anno precedente.	n/a Qualsiasi intervento sarà valutato una volta completati gli investimenti e analizzati i dati storici secondo criteri coerenti e comparabili.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili (in percentuale)	4,7%	0%	Copertura 100% Il dato si riferisce alla partecipazione di THNZ nella società EV Asset Holdings, che detiene a sua volta una quota pari al 50% in IPlanet. A seguito dell'acquisizione di stazioni di servizio, IPlanet ha rilevato alcune stazioni situate in prossimità di aree sensibili. Nel 2024, la quota del 20% in EV Asset Holdings non è stata presa in considerazione in quanto si trattava di una partecipazione di minoranza, mentre nel 2025 è aumentata dal 20% al 33,7%. L'indicatore viene riportato nonostante il progetto sia incentrato sulla conversione delle aree di servizio tradizionali in stazioni di ricarica per veicoli elettrici. È stata presa in considerazione l'intera quota di partecipazione dell'investimento, sebbene non vi sia un'esposizione totale al settore dei combustibili fossili.	Il piano di conversione delle stazioni di servizio di IPlanet sarà monitorato su base continuativa, in linea con gli sviluppi del mercato dei veicoli elettrici.
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia (in percentuale)	82%	61%	Copertura: 91% Il dato è peggiorato rispetto all'anno precedente a causa di una modifica normativa che ha interessato gli impianti fotovoltaici dei Fondi Helios, riducendo la capacità di alcuni fornitori di vendere Garanzie d'Origine.	L'obiettivo è ridurre al minimo il consumo di energia non rinnovabile attraverso l'acquisto di Garanzie d'Origine. Qualora la situazione normativa dovesse persistere, saranno prese in considerazione misure di compensazione alternative. Le società in portafoglio del Tages Credit Fund hanno iniziato a rendicontare la quota di consumo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili a partire dal 2025. Si prevede di includere i dati relativi ai mutuatari di TCF nel calcolo di questo PAI.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		Quota di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia. (in percentuale)	0%	0%	Copertura: 91% Non applicabile, poiché tutti gli <i>asset</i> del portafoglio consistono in impianti che producono energia rinnovabile e infrastrutture che permettono la transizione energetica. La strategia di investimento dei Fondi Helios esclude pertanto l'esposizione a settori ad alto impatto.	n/a
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico (in GWh per milioni di euro)	0	0	Copertura: 91% Non applicabile, poiché tutti gli <i>asset</i> del portafoglio consistono in impianti che producono energia rinnovabile e infrastrutture che permettono la transizione energetica. La strategia di investimento dei Fondi Helios esclude pertanto l'esposizione a settori ad alto impatto.	n/a
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in	5,2%	0%	Copertura 91% Il dato si riferisce alla società partecipata da THNZ, EV Asset Holdings, che detiene una partecipazione in IPlanet (non inclusa nel monitoraggio del 2024). A seguito dell'acquisizione di stazioni di servizio, IPlanet ha rilevato alcune stazioni situate in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. È stata presa in considerazione l'intera	IPlanet adotta procedure, in conformità con la normativa vigente, volte a prevenire danni alle aree in cui sono situate le stazioni di servizio. Inoltre, è prevista l'attuazione di un monitoraggio continuo delle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree (in percentuale)			quota di partecipazione, sebbene non tutte le stazioni siano situate in prossimità di aree sensibili.	
acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società partecipate per ogni milione di euro investito, espresse come media ponderata (in T/M€)	0	0	Copertura: 91% La gestione delle risorse idriche viene monitorata e rendicontata dalle società operative.	È previsto un monitoraggio continuo dei dati.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata) (in T/M€)	1,85	0,001	Copertura: 91% Il dato è aumentato rispetto all'anno precedente. Per i fondi Tages Helios e Tages Helios II, l'incremento è generalmente attribuibile alle attività di <i>revamping</i> . Si osserva un andamento simile anche per il fondo Tages Helios Net Zero; tuttavia, in questo caso, il dato è stato ponderato anche in base alle società in portafoglio, riflettendo un perfezionamento della metodologia applicata rispetto all'anno precedente.	Viene garantito un monitoraggio costante dei rifiuti prodotti dalle società partecipate dei fondi. Inoltre, le attività di <i>engagement</i> contribuiranno alla valutazione dell'attuazione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti ("Registro Digitale") da parte delle società partecipate.
Indicatori in materia di problematiche e sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizza	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global	0%	0%	Copertura: 100% Dal 2024, Delos è firmataria del Global Compact delle Nazioni Unite. Tutte le società in cui i Fondi hanno investito si impegnano a rispettare i principi del Global Compact nello svolgimento delle proprie attività	n/a

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	zione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (in percentuale)			commerciali. Inoltre, tali società non sono multinazionali.	
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (in percentuale)	0%	0%	Copertura: 100% Dal 2024, Delos è firmataria del Global Compact delle Nazioni Unite. Tutte le società in cui i Fondi hanno investito si impegnano a rispettare i principi del Global Compact nello svolgimento delle proprie attività commerciali. Inoltre, tali società non sono multinazionali.	n/a

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti (in percentuale)	-20,23%	-30%	Copertura: 91% Calcolata come media dei divari retributivi di genere di tutte le società detenute dai fondi Tages Helios, Tages Helios II e Tages Helios Net Zero.	È previsto un monitoraggio costante del divario retributivo di genere nelle società partecipate, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del settore.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio (in percentuale)	0%	0%	Copertura: 91% Questo dato si riferisce a tutte le società in portafoglio detenute dai tre fondi Tages Helios, Tages Helios II e Tages Helios Net Zero.	Si prevede un monitoraggio continuo dei dati, tenendo conto delle caratteristiche specifiche del settore. Le società in portafoglio del Tages Credit Fund hanno iniziato a comunicare i dati relativi alla diversità di genere nei consigli di amministrazione nel 2025. Si prevede di includere in futuro tali dati nel calcolo di questo PAI.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse (in percentuale)	0%	0%	Copertura: 100% La strategia di investimento dei Fondi esclude gli investimenti in società coinvolte nella produzione e nella vendita di armi controverse.	Tages Capital SGR ha adottato una politica in materia, che viene applicata a tutte le società partecipate dai Fondi Helios e dal Tages Credit Fund.

Altri indicatori relativi ai principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità

Oltre agli indicatori sopra indicati, prendiamo in considerazione i due indicatori aggiuntivi riportati nelle tabelle che seguono:

Tabella 2

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio volte ad allinearsi all'Accordo di Parigi (in percentuale)	0%	0%	Copertura: 100% È stato accertato che tutti gli investimenti sottostanti hanno messo in atto iniziative volte a ridurre le emissioni di carbonio.	I Fondi Helios sono interamente dedicati alle energie rinnovabili e alla transizione energetica. Per quanto riguarda invece il Tages Credit Fund, si sta lavorando per promuovere iniziative all'interno delle società beneficiarie anche attraverso prestiti legati ad obiettivi di sostenibilità.
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	14. Specie naturali e zone protette	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti le cui operazioni influiscono sulle specie minacciate.	5,2%	0%	Copertura: 91% Tutte le società partecipate hanno adottato politiche appropriate in questo ambito. Questo nuovo PAI aggiuntivo è stato introdotto nel 2025. Il dato si riferisce alla società partecipata da THNZ, EV Asset Holdings, che detiene a sua volta una partecipazione in IPlanet. A seguito dell'acquisizione di stazioni di servizio, IPlanet ha rilevato alcune stazioni situate in prossimità di aree sensibili. È stata presa in considerazione l'intera quota di partecipazione, sebbene non tutte le stazioni siano situate in prossimità di aree protette.	In riferimento ad IPlanet, verrà effettuato un monitoraggio continuo delle aree protette.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
		Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano una politica di protezione della biodiversità estesa a siti operativi posseduti, affittati o gestiti in una zona protetta o in un'area che presenta un elevato valore in termini di biodiversità al di fuori delle zone protette, oppure adiacenti a tali zone o aree	0%	0%	Copertura: 91% Tutte le società partecipate hanno adottato politiche appropriate in questo ambito. Questo nuovo PAI aggiuntivo è stato introdotto nel 2025.	n/a

Tabella 3

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro (in percentuale)	0%	0%	Copertura: 100% Le società partecipate sono tenute a rispettare il Decreto Legislativo 81/2008 e ad attuare misure volte alla prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il numero di incidenti sul lavoro viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio e comunicato alla SGR.	È previsto un monitoraggio costante delle politiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro implementate dalle società partecipate, nonché dei dati relativi agli infortuni sul lavoro. Nell'ambito delle attività di <i>engagement</i> , le società partecipate sono tenute a comunicare il numero di infortuni sul lavoro e il tasso di infortuni per ore lavorate.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Effetto anno 2025	Effetto anno 2024	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori di misure anticorruzione e anti-concussione	15. Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva	Quota di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (in percentuale)	0%	0%	Copertura: 100% Tutte le società partecipate hanno adottato politiche appropriate in questo ambito.	Tages Capital SGR ha adottato una politica in materia, che viene applicata a tutte le società partecipate dei fondi Tages Helios, Tages Helios II, Tages Helios Net Zero e Tages Credit Fund.

Descrizione delle politiche relative all'identificazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Policy ESG

La Policy ESG definisce la *governance* e i processi ESG di Tages, che consentono di identificare strategie a lungo termine e di affrontare le sfide della sostenibilità. Inoltre, definisce l'approccio di investimento sostenibile e responsabile della SGR, applicabile a tutti i fondi, al fine di evidenziare l'impegno verso la creazione di valore a lungo termine per gli azionisti, tenendo conto anche dei fattori non finanziari, e, al contempo, verso la transizione ad energie più pulite, promuovendo un mondo migliore per tutti gli *stakeholder*. Infatti, Tages applica due delle principali strategie ESG: quella tematica (gli investimenti nei Fondi Helios sono incentrati sulla transizione energetica e sulle energie rinnovabili) e quella del credito sostenibile (ad esempio, il Tages Credit Fund, che offre prestiti legati alla sostenibilità).

Tages integra i ruoli e le responsabilità in materia ESG nella propria struttura di *governance* su tre livelli: Supervisione, Coordinamento e Implementazione.

Il ruolo di supervisione strategica è affidato al Consiglio di Amministrazione, che definisce le linee guida strategiche della società, promuovendo al contempo una cultura della sostenibilità e dell'investimento responsabile all'interno della SGR e nei confronti dei suoi *stakeholder*. Il Consiglio di Amministrazione ha designato un responsabile della supervisione delle questioni ESG della SGR (il "Delegato ESG"). Il Delegato ESG svolge un ruolo proattivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione per l'integrazione dei principi ESG nelle strategie aziendali, monitora e controlla l'attuazione del quadro di riferimento della politica ESG e promuove al contempo iniziative di miglioramento. Il Delegato ESG riporta periodicamente al Consiglio di Amministrazione sullo stato di attuazione dei principi ESG. La visione e le strategie ESG definite dal Consiglio di Amministrazione vengono implementate dal Direttore Generale, che è supportato dal Responsabile della Sostenibilità e da un Team ESG interdisciplinare e trasversale, composto da rappresentanti delle divisioni chiave coinvolte nella selezione degli investimenti dei Fondi Helios e *private debt*, le funzioni di controllo, il processo di gestione degli asset, le operazioni, la *compliance* e le relazioni con gli investitori, con il mandato di implementare la visione e l'approccio della SGR all'Investimento Responsabile. Il Team ESG riporta al Direttore Generale.

L'impegno di Tages in materia di responsabilità aziendale si concretizza sia esternamente, nell'ambito dell'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento, sia internamente, nella promozione di un ambiente di lavoro sano, rispettoso e sostenibile. Il successo aziendale e la reputazione di Tages si fondano sull'integrità e sulla fiducia in ogni aspetto della sua attività. Tages opera in un settore altamente regolamentato, in cui le questioni di *governance* e il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili rivestono un'importanza fondamentale. Al fine di soddisfare i più elevati standard di *governance* aziendale in tutte le giurisdizioni, la SGR adotta un Codice di Comportamento completo e si impegna ad operare con equità, trasparenza e responsabilità in tutte le sue attività, nonché a promuovere le *best-practice* nel settore. Tages ha inoltre adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Tutto il personale di Tages riceve una formazione in questi ambiti al momento dell'assunzione e, successivamente, con cadenza annuale, che comprende moduli dedicati alla lotta alla corruzione, alla condotta

di mercato e alla sicurezza delle informazioni. Oltre al programma aziendale di formazione sulla *compliance*, Tages promuove corsi di formazione ad hoc per soddisfare le esigenze dei singoli dipendenti. Il futuro successo di Tages dipende dal personale; per questo motivo l'azienda punta ad attrarre talenti in un mercato altamente competitivo attraverso una combinazione di valori responsabili e un contesto lavorativo dinamico e stimolante. Tages offre ai propri dipendenti l'opportunità di contribuire al successo dell'azienda, promuovendo la diversità e il senso di responsabilità.

In linea con l'impegno aziendale in materia di sostenibilità descritto nella Policy ESG, dal 2022 viene pubblicato un rapporto annuale di *Carbon Footprint* (una sintesi è disponibile sul sito web di Tages Capital SGR), elaborato internamente sulla base della metodologia sviluppata in collaborazione con il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano. In particolare, la *Carbon Footprint* tiene conto delle politiche di *smart working* adottate dall'azienda, nonché del contratto di fornitura energetica al 100% da fonti rinnovabili per gli uffici di Milano. Questo rapporto è stato esteso a Delos Service con l'obiettivo di individuare ulteriori aree di riduzione delle emissioni. Laddove non sia possibile ridurre le emissioni attraverso azioni interne di miglioramento continuo, compensiamo la *Carbon Footprint* con crediti volontari, come già fatto negli ultimi anni.

Politiche di investimento e Risk Management

Fondi infrastrutturali

Durante la fase di investimento, Tages Capital SGR adotta meccanismi di tutela volti a garantire che gli investimenti non compromettano in modo significativo nessuno degli obiettivi di investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale e che vi sia allineamento con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In particolare, viene effettuata una *due diligence* specifica durante la fase di investimento per verificare la conformità degli *asset* ai seguenti criteri:

- contribuire in modo sostanziale, non arrecare danni significativi e garantire i criteri minimi previsti dalla Tassonomia dell'UE per le attività sostenibili dal punto di vista ambientale;
- la presenza di sistemi di raccolta e gestione dei dati volti a misurare e affrontare i principali effetti negativi;
- la presenza di sistemi di raccolta e gestione dei dati volti a misurare e gestire specifici indicatori di sostenibilità (ad esempio: capacità installata, sicurezza informatica, comunità locali).

I risultati della *due diligence* vengono attentamente valutati nella selezione degli investimenti e nella definizione delle misure correttive da attuare e monitorare nella fase successiva all'acquisizione.

Integrando i fattori di sostenibilità nei propri processi di investimento, tra cui una verifica in fase di *due diligence* sui vincoli ambientali, paesaggistici e idrogeologici relativi alle infrastrutture oggetto di acquisizione, Tages è in grado di identificare e valutare gli impatti negativi che gli investimenti potrebbero generare. La SGR, in conformità con i termini della SFDR, fornirà le informazioni relative alle modalità con cui gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità vengono presi in considerazione e monitorati, nella forma prevista dall'Allegato I del Regolamento (UE) 2022/1288.

Tages verifica che gli investimenti non arrechino danni significativi a nessuno degli obiettivi ambientali o sociali, effettuando valutazioni degli impatti sui fattori di sostenibilità e verificando la conformità alle Linee guida dell'OCSE e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Nell'ambito della propria strategia di investimenti sostenibili e del rispetto dei Principi per l'Investimento Responsabile definiti dalle Nazioni Unite (UN PRI) ai quali aderisce, Tages garantisce l'adozione di misure adeguate volte ad assicurare l'allineamento ai principi fondamentali riconosciuti a livello internazionale in materia di pratiche aziendali e di rispetto dei diritti umani.

Private Debt

Il Tages Credit Fund è un prodotto finanziario classificato Art. 8 ai sensi della SFDR, in quanto adotta caratteristiche ESG. Fin dall'inizio, il processo di investimento del fondo è stato definito in linea con criteri responsabili, tra cui:

- una politica di esclusione specifica che vieti gli investimenti in società che non rispettano i diritti umani, siano coinvolte in attività illegali quali la clonazione umana o operino in settori commerciali non etici (ad esempio, armi, tabacco, gioco d'azzardo e pornografia) (“*screening* ESG negativo”);
- *Screening* ESG positivo della società *target* sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili e del pacchetto informativo fornito dalla *target*;
- Processo di *due diligence* ESG con l'attribuzione di un punteggio ESG complessivo alla società *target* e l'individuazione delle aree di miglioramento in base alla rilevanza settoriale;
- definizione di indicatori di *performance* (*Key Performance Indicators*, “KPI”) quantitativi relativi agli obiettivi ESG da monitorare periodicamente.

Risk Management

I rischi ESG sono integrati nell'attività di *risk management*. In questo senso, l'integrazione del rischio ESG nella valutazione complessiva del rischio avviene incorporando tale rischio tra quelli a cui il fondo è esposto. Considerando che il rischio complessivo può essere interpretato come una media di ogni singolo rischio, il rischio ESG ha la stessa rilevanza e lo stesso peso delle altre tipologie di rischio (rischio di mercato, rischio di liquidità, rischio operativo...), pertanto incide sulla valutazione complessiva del rischio di tutti gli investimenti. Inoltre, l'integrazione è completata dal processo di *due diligence*, nel corso del quale vengono analizzati in modo approfondito gli aspetti ambientali dei potenziali investimenti attraverso la *due diligence* legale e tecnica. Tale analisi contribuisce a identificare e valutare i rischi ESG associati a ciascuna opportunità di investimento.

Fonti dei dati

Per quanto riguarda i KPI ESG utilizzati per il calcolo dei PAIs, i dati di riferimento, ove disponibili, sono stati forniti direttamente dalle società operative, senza ricorrere a consulenti esterni. Eventuali controlli vengono effettuati dal *team* ESG di Tages. La metodologia utilizzata per il calcolo dei PAI è conforme alle disposizioni dell'Allegato 1

del Regolamento delegato (UE) 2022/1288. Per i fondi Tages Helios e Tages Helios II, dato che detengono *asset* fotovoltaici ed eolici, i dati per il calcolo dei PAI sono stati raccolti utilizzando valori assoluti, mentre per THNZ, gli investimenti sono costituiti da società partecipate, gli indicatori sono ponderati in base al valore della partecipazione in ciascuna società. Tali valori vengono sommati ed espressi in percentuale sul totale degli *Asset Under Management* (AUM).

Politiche di *active ownership* e di *Engagement*

Tages promuove un coinvolgimento attivo, in collaborazione con partner commerciali di prim'ordine, per garantire la corretta gestione degli *asset*, compresi gli aspetti tecnici, operativi, finanziari ed ESG. Nella scelta dei fornitori e dei partner esterni, Tages valuta attentamente le loro capacità professionali e organizzative, i risultati ottenuti in passato, le referenze e le eventuali implicazioni derivanti da potenziali conflitti di interesse. Inoltre, la SGR verifica l'idoneità del partner esterno a garantire l'adeguatezza nell'ambito di intervento.

Esempi di coinvolgimento attivo di Tages sono evidenti nel sistema di monitoraggio proprietario sviluppato nel settore Energia e Infrastrutture, nonché nei prestiti legati ad obiettivi di sostenibilità definiti nell'ambito del Tages Credit Fund. Infatti, questi prestiti stabiliscono per definizione dei KPI ESG che le società beneficiarie devono rispettare per ottenere un tasso di interesse agevolato.

Tages Capital SGR non ha adottato una Politica di *Engagement* ai sensi dell'articolo 124-quinquies del "Testo Unico della Finanza" (TUF, la legge italiana che disciplina i mercati finanziari in Italia), in quanto la politica di investimento dei fondi da essa gestiti non ammette società quotate su un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, alla data di pubblicazione del presente comunicato, Tages Capital SGR S.p.A. e i fondi da essa gestiti non hanno in portafoglio società le cui azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Qualora il contesto dovesse cambiare (ad esempio, in caso di lancio di un nuovo fondo con focus su società quotate su mercati regolamentati, di modifiche ai Regolamenti dei fondi esistenti in materia di investimenti in società quotate o di cambiamenti nella gestione della liquidità dei fondi), sarà responsabilità di Tages redigere e pubblicare una Politica di *Engagement*.

Riferimento alle norme internazionali

Tages Capital SGR sostiene gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals*, "SDG") attraverso gli investimenti dei fondi da essa gestiti e, più specificatamente, gli SDG relativi a:

- Salute e benessere (SDG 3)
- Istruzione di qualità (SDG 4)
- Parità di genere (SDG 5)
- Energia pulita e accessibile (SDG 7)
- Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8)

- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9)
- Ridurre le disuguaglianze (SDG 10)
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12)
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13)
- Vita sulla terra (SDG 15)⁴
- Pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16)

Tages Capital SGR è inoltre firmataria del protocollo dei Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (*Principles for Responsible Investments*, UN PRI). Nel Transparency Report UN PRI 2025, con riferimento ai dati del 2024, la SGR ha ottenuto un punteggio di quattro stelle (su cinque), posizionandosi nella fascia compresa tra il 65% e il 90% nei moduli “*Policy, Governance and Strategy*” e “*Confidence building measures*”. Nei moduli “*Direct – Infrastructure*” e “*Direct Fixed – Fixed Income – Private Debt*” Tages ha conseguito il punteggio massimo di 5 stelle (>90%).

A livello nazionale, dal 2024 Tages è socio ordinario del Forum per la Finanza Sostenibile, un'associazione senza scopo di lucro costituita con l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. Tra i suoi membri figurano operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti.

⁴ Nuovo SDG riferito al PAI 14 (Tabella 2) - Specie naturali e zone protette - iniziato ad essere monitorato nel 2025